

Prot.SP/214

Napoli, 17.06.2019

Oggetto: Proposta premiale Commissariato di Polizia Castellammare di Stabia – **Chiarimenti** .

## AL SIGNOR QUESTORE DI NAPOLI

**Egregio signor Questore,**

con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.95/2017 (c.d. riordino delle carriere) che prevede l'indizione di appositi concorsi riservati al personale in servizio per l'accesso ai vari ruoli della Polizia di Stato, acquistano sempre maggior rilievo i procedimenti volti al conferimento dei premi e delle ricompense per lodevole comportamento (*artt.70 e ss del Regolamento di servizio dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza, approvato con D.P.R. 782/1985*).

Del resto, le successive modifiche ed integrazioni apportate al citato D.P.R. in materia di riconoscimenti premiali, se da una parte ne hanno elevato la funzionalità ridefinendo organicamente i profili sostanziali e procedurali, dall'altra hanno avuto lo scopo di esaltare quei particolari servizi svolti dai dipendenti affinché l'attribuzione delle ricompense stesse evidenziassero *"l'apprezzamento dell'Amministrazione per l'impegno, la professionalità e lo spirito di servizio profusi oltre i parametri ordinariamente richiesti nello svolgimento dei compiti istituzionali"* in modo da costituire una importante *"fonte incentivante per elevare la qualità del servizio contribuendo anche all'esaltazione dei modelli comportamentali nel corso dell'espletamento dell'attività lavorativa"*<sup>1</sup>.

Ciò premesso, è intenzione di questa **O.S.** portare alla Sua attenzione una brillante operazione di Polizia Giudiziaria posta in essere da personale del **Commissariato P.S. di Castellammare di Stabia**, la sera della vigilia del Natale scorso, allorché allo scoccare della mezzanotte veniva catturato un pericoloso latitante. L'operazione, esplicatasi tra l'altro lungo le pendici dei monti lattari, aveva ampio eco mediatico anche e soprattutto per il particolare giorno in cui era stata realizzata. Ma quel che più si vuole sottolineare in questa sede è la completa e totale disponibilità di tutto il personale intervenuto che quella sera non ha esitato a portarsi in Ufficio per compiere il proprio dovere dimostrando così una dedizione all'Amministrazione al di là delle feste, **lasciando i propri cari e familiari durante il classico cenone**.

Fulgido esempio di modello di comportamento nell'esplicazione dell'attività lavorativa.

I partecipanti a tale servizio, ricorrendone i presupposti, venivano opportunamente segnalati per un giusto riconoscimento premiale. Tuttavia, sebbene il rapporto del Dirigente del Commissariato *de quo*, descrivesse in maniera dettagliata ed esaustiva l'attività oggetto della proposta, specificando l'apporto fornito da ciascun dipendente, si apprendeva che è intenzione della **S.V.** proporre **soltanto** una parte del personale, nonostante il personale escluso, così risulta a questa **O.S.**, avesse fornito il medesimo contributo di quello da Lei intenzionato a proporre, se non di più. Ed ancora, nello stesso personale da Lei ritenuto meritevole di riconoscimento premiale, tra quello candidato per la Lode vi è qualcuno **che ha fornito lo stesso contributo** di quello proposto per l'Encomio.

Insomma, una soluzione che ha scontentato tutti.

Ma vi è di più.

Con comunicazione datata 13 giugno 2019, la **S.V.** impartiva specifiche disposizioni in merito al conferimento delle ricompense al personale della Polizia di Stato prevedendo, tra l'altro, che *"dopo le valutazioni dello scrivente, si procederà a redigere le schede ed alla loro sottoscrizione"*<sup>2</sup>.

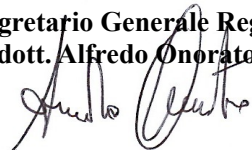
Orbene, le schede previste dall'articolo 75-bis, comma 6 del D.P.R. 247/99, da allegare alla proposta, si *"pongono in funzione di ausilio per l'organo proponente, in quanto recano, per ogni riconoscimento, un'articolata casistica finalizzata a predisporre una sorta di percorso guidato, volto sia ad organizzare la fase di impulso della procedura, sia a semplificare l'attività istruttoria degli organi competenti ..."*. La compilazione preventiva delle schede (come da prassi consolidata tra l'altro fino al precedente Questore) dunque, avrebbe costituito certamente un valido ausilio (del resto questa la loro ragion d'essere) al Proponente permettendo, nel caso in specie, la **S.V.** di cogliere la specificità dell'attività svolta da ciascuno del personale in questione, anche se segnalati per il medesimo riconoscimento.

Per tutto quanto sopra rappresentato, ritenendo che il conferimento di riconoscimento premiale costituisca un momento particolarmente significativo nel panorama degli strumenti di gestione del personale, quanto rappresentato verrà sottoposto alla Sua attenzione per un Suo intervento in merito, **nell'incontro previsto con i vertici di queste Segreterie Provinciale e Regionale sabato 22 p.v.**

L'occasione è gradita per porLe distinti saluti.

**Il Segretario Generale Regionale**

**dott. Alfredo Onorato**



**Il Segretario Generale Provinciale**

**Raimondi Giuseppe**

